

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 436 DEL 23/07/2021

Pratica n. 34958 del 22/07/2021

<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>		AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA
<b>CODICE CRAM</b>	DG.007.01.7H	<b>Obiettivo Funzione:</b> B01GEN - Generico
<b>OGGETTO</b>	cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agencia sul podere n. 1031 sito in Comune di Tarquinia, assegnato al sig. Alberto Piccinini ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agencia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.	

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI  NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE  ISTITUZIONALE

*Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.*

ISTRUTTORE RESPONSABILE Eurosia Bonci	RESPONSABILE P.O. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA A. I. Dott. Agr. Fabio Genchi
		Firmato Dott. Fabio Genchi
<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> (nome e cognome)		

CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ESTENSORE			A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 436	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 23/07/2021

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. \_\_\_\_\_ 436 \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_ 23/07/2021 \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agencia sul podere n. 1031 sito in Comune di Tarquinia, assegnato al sig. Alberto Piccinini ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agencia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.

### IL DIRIGENTE DELL'AREA A. I.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agencia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agencia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agencia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agencia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale il Direttore Generale ha avocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziali dell'Area dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del

Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";

VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, 12 Maggio 2021, n. 28, 16 Luglio 2021, n. 52, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato), la variazione n. 4 e la variazione n. 5 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arisial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Paolo Vigneri, nominato, con provvedimento del 27 giugno 1952 del Presidente del Consiglio Notarile di Roma, coadiutore temporaneo dell'avv. Orazio Sconocchia, notaio in Civitavecchia, del 28 luglio 1952, rep. n. 9613, registrato a Civitavecchia il 18 agosto 1952, al n. 197, Vol. 79 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia in data 27 agosto 1952, al n. 2037 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale e del Territori del Fucino, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Alberto Piccinini, nato a Tarquinia l'8 agosto 1900, un appezzamento di terreno, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come podere n. 1031, sito in Comune di Tarquinia, località Pian D'Organo, della superficie di ha 12.62.40, distinto in catasto alla Sez. XIV° con il mappale n. 91/parte, confinante a nord con podere 1032, ad est con proprietà

Ente, a sud con podere 1030, ad ovest con proprietà Ente. Il godimento del fondo compete all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1952;

VISTA la deliberazione dell'Ente Maremma - Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio, n. 860/0767, del 2 ottobre 1972, registrata a Roma l'11 ottobre 1972, al n. 35117 e trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia in data 7 dicembre 1972, al n. 6079 del Registro Formalità, con la quale, a seguito del decesso del sig. Alberto Piccinini, avvenuto in data 21 luglio 1971, è stato autorizzato il subentro del sig. Luigi Piccinini, nato a (omissis), il quale, fermi restando gli obblighi assunti dal suo dante causa, nessuno escluso ed i diritti a questo spettanti, ha accettato di succedere nel rapporto di assegnazione e vendita con patto di riservato dominio del fondo, costituente il podere n. 1031, sito nel Comune di Tarquinia, distinto in catasto dello stesso Comune al foglio 125, particelle 53 - 54 per la superficie di ha 12.16.40;

CONSTATATO che, a seguito del decesso del sig. Luigi Piccinini, avvenuto in data 16 gennaio 2011, con dichiarazione di successione registrata all'Ufficio del Registro di Viterbo, in data 7 dicembre 2011, al n. 3450, Volume 9990, sono stati dichiarati eredi del de cuius i figli Alberto Piccinini, nato a (omissis) e Vincenzina Piccinini, nata a (omissis);

PRESO ATTO che, il sig. Alberto Piccinini, con istanza del 25 giugno 2021, protocollo n. 4994, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sui descritti immobili;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

VISTE le relazioni dell'istruttore (All. A) e del tecnico incaricato (All. 1) che si allegano alla presente determinazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria degli Uffici della competente struttura;

## **D E T E R M I N A**

In conformità con le premesse e la relazione "Allegato A", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo assegnato al sig. Alberto Piccinini, sopra generalizzato, con atto a rogito dr. Paolo Vigneri, coadiutore temporaneo del notaio Orazio Sconocchia, del 28 luglio 1952, rep. n. 9613, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del Comune di Tarquinia al foglio 125, particelle 53 - 54 per la superficie di ha 12.16.40, costituente il podere n. 1031, nello stato e condizioni in

cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

**AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI  
PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE,  
PROCEDURE CONSIP E MEPA**  
P.L. Rapporto con gli assegnatari  
e Partecipazioni Societarie  
EB/eb

## RELAZIONE

**Assegnatario:** sig. Alberto Piccinini, nato a Tarquinia l'8 agosto 1900;

**Matricola:** n. 595/U;

**Contratto:** del 28 luglio 1952, rep. n. 9613,

**Podere:** n. 1031, sito in Comune di Tarquinia, località Pian D'Organo, di ha 12.16.40;

**Dati Catastali:** foglio 125, particelle 53 - 54;

**Confini:** a nord con podere 1032, ad est con proprietà Ente, a sud con podere 1030, ad ovest con proprietà Ente.

Il sig. Alberto Piccinini, con istanza del 25 giugno 2021, protocollo n. 4994, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sull'immobile descritto.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente il podere n. 1031, sito in Tarquinia, si è provveduto ad acquisire la dichiarazione tecnica, del 20 luglio 2021, redatta dal Funzionario Tecnico Incaricato, dott. pian. Fabrizio Limiti (nota n. 1360 del 7 luglio 2021), che si allega alla presente determinazione (All.1), dalla quale si evince che sul fondo non si rilevano servitù a favore di ARSIAL, fatte salve quelle non apparenti e quelle di fatto eventualmente istituite.

Dalla situazione contabile della matricola n. 595/U, risultante dalla verifica della documentazione presente negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Viterbo, 21 luglio 2021

ISTRUTTORE RESPONSABILE  
*Eurosia Bonci*